

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Festa della Repubblica, domani notte le prove della tradizionale sfilata Chiusure al traffico e deviazioni per le linee del trasporto pubblico

Si avvicina l'appuntamento con la Festa della Repubblica e di conseguenza con le prove generali per la parata che sfilerà il 2 giugno ai Fori Imperiali.

Dalle 22 di domani alle 5,30 di giovedì è previsto lo schieramento delle truppe e dei mezzi su piazzale Numa Pompilio e viale delle Terme di Caracalla.

Da lì i mezzi inizieranno a sfilare in direzione di via dei Fori Imperiali lungo piazza di Porta Capena, via di San Gregorio, via Celio Vibenna, piazza del Colosseo.

Da via dei Fori Imperiali, poi, proseguiranno su piazza Venezia, via del Teatro Marcello, via Petroselli, piazza Bocca della Verità, via della Greca, via del Circo Massimo e piazza Porta Capena, per tornare al punto di partenza.

Per lasciare spazio alle prove, dunque, dalle 22 di domani e fino alle 5,30 di giovedì è prevista la **chiusura al traffico** di viale delle Terme di Caracalla, piazza di Porta

Capena, via dei Cerchi, via di San Gregorio, via Celio Vibenna e via dei Fori Imperiali.

Dalla mezzanotte e mezza alle 5,30 di giovedì le chiusure verranno estese a piazza Venezia, via del Plebiscito, via Cesare Battisti, via IV Novembre, via del Teatro Marcello, via Petroselli, piazza Bocca della Verità, via della Greca e via del Circo Massimo.

Per quel che riguarda il trasporto pubblico, sono previste **deviazioni di percorso** complessivamente per **ventisei linee di bus**. In dettaglio, per undici linee diurne 51, 75, 81, 85, 87, 118, 160, 628, 671, 714 e 792 e per quindici linee notturne, ovvero nMB, nME, nMC, n3S, n90, n46, n913, n70, n8, n716, n3d, n98, n543, n904 e n201.

Le deviazioni sono consultabili sui siti internet romamobilità.it e atac.roma.it.

Informazioni anche: sui monitor presenti sulle banchine e nei treni del metrò, sui social di Roma Mobilità, sulle paline elettroniche alle fermate bus e sui pannelli stradali.

DALLE 22 ALLE 6

Tangenziale, cantiere notturno e restringimenti di carreggiata

Lavori notturni sulla Tangenziale Est, in via del Foro Italico e sulla circonvallazione Salaria in direzione San Giovanni. Previsto, **nella fascia oraria 22-6**, il restringimento della carreggiata nel tratto compreso tra lo sbocco della Galleria Fleming e l'uscita per via Nomentana **nelle notti fino a sabato e poi dal 3 al 7 giugno; dal 9 al 14 giugno e dal**

16 al 28 giugno. Attenzione, dunque, alla segnaletica.

Sempre a proposito di cantieri stradali, sono invece **terminati** i lavori a **via della Stazione di Ottavia**. Ripristinati percorso e fermate dei collegamenti bus 546 (stazione Ipogeo degli Ottavi-Val Cannuta) e n913 (piazza Venezia-via Vivi Gioi).

VIA FLAMINIA

Binari da ammodernare, bus navetta sull'intero percorso per la 2

Sono iniziati ieri, e andranno avanti sino al 21 giugno, i lavori di manutenzione straordinaria dei binari tramviari in via Flaminia. **Il tratto di corsia chiusa per i lavori** è tra piazza della Marina e via Filangieri. La linea 2 viene quindi sostituita con i bus sull'intero percorso piazzale Flaminio-piazza Mancini. I dettagli del servizio sostitu-

tivo sono su atac.roma.it. **La linea 19Nav Valle Giulia-viale Giulio Cesare**, invece, in arrivo da Valle Giulia è deviata da piazzale delle Belle Arti per Ponte Risorgimento, lungotevere delle Armi, piazza delle Cinque Giornate e viale delle Milizie. Al ritorno, da via Azuni, percorso su via Flaminia e poi normale itinerario di linea.

SPAZIO ALLE NAVETTE MC E MC3

Metro C, in vigore la limitazione serale. Ultime corse alle 21

Sulla metro C le attività di cantiere **per il prolungamento del tracciato da San Giovanni al Colosseo**, con la conseguente sostituzione dei treni con navette bus, sono tornano ad essere solo serali, dalle 21, quando scendono in strada le linee bus MC San Giovanni-Pantano e MC3 San Giovanni-Par-

co di Centocelle. **I servizi sostitutivi seguono lo stesso orario del metrò:** ultime corse alle 23,30; il venerdì e il sabato all'1,30 di notte. Attenzione però, **dal 31 maggio al 2 giugno il cantiere sarà sospeso** e sulla linea C i treni saranno in servizio per l'intera giornata, senza quindi la limitazione serale.

L'EVENTO

Domenica a Roma la tappa finale del Giro d'Italia, il programma

Anche per il 2025, l'ultima tappa del Giro d'Italia, domenica sarà a Roma.

La corsa rosa **partirà dal Vaticano**, omaggio a Papa Francesco nell'anno giubilare, **per poi raggiungere il litorale** attraverso la Colombo e concludersi **al Circo Massimo**.

Il percorso: dalla Via Mariana al Circo Massimo. La tappa conclusiva sarà suddivisa in due parti. Dopo la partenza dai Giardini Vaticani (Porta del Perugino), i corridori raggiungeranno Ostia **passando per la Colombo**, per poi fare ritorno in centro città e affrontare il circuito finale di 8 giri da 9,5 km ciascuno. Quello del 2025 sarà il 51° arrivo di tappa a Roma, la settima volta che la Capitale ospita il finale del Giro.

Un murale per celebrare la corsa. Anche quest'anno, Roma Capitale, RCS Sports & Events e Atac realizzeranno un murale dedicato al Giro.



La nuova opera, firmata dall'artista Daniele Fortuna, sarà digitalizzata e installata nella **stazione metropolitana di Eur-Magliana** (un murale è presente dallo scorso anno anche all'esterno della stazione di Marconi).

La sua inaugurazione è prevista per lunedì 2 giugno e rappresenta un tributo permanente alla passione e alla cultura sportiva legata alla Corsa Rosa.



LA CAMPAGNA CLEAN CITIES

Sicurezza stradale e attenzione ai più piccoli: Europa e Italia ricette comuni ma risultati diversi per l'obiettivo sostenibilità

In Europa, svetta Parigi; in Italia la più virtuosa è Bologna. Clean Cities (la coalizione europea di oltre 100 ONG, associazioni ambientaliste, movimenti di base e organizzazioni della società civile che ha come obiettivo una mobilità urbana a zero emissioni entro il 2030) ha reso nota la classifica delle città europee che offrono una **mobilità a misura di bambine e bambini**, basata su tre indicatori: il numero di strade scolastiche, il numero di piste ciclabili in sede separata e il limite della velocità.

In cima alla classifica come ricordato c'è Parigi, mentre nessuna città italiana appare nella lista della top ten. **Bologna** infatti occupa il sedicesimo posto e risulta la più virtuosa tra le italiane, seguita da **Milano** (23esimo) e **Torino** (24esimo).

La graduatoria si basa su dati ufficiali raccolti in 5 mesi da Clean Cities Campaign rivolgendosi direttamente alle Amministrazioni e alle fonti pubbliche di 36 città, seguendo i consigli delle Nazioni Unite per rendere le città più a misura di bambina e bambino.

Il primo indicatore, come anticipato, è il numero di **strade scolastiche** presso le scuole primarie, strade che regolano il traffico per aumen-

tare la sicurezza, ridurre il rumore e migliorare la qualità dell'aria, oltre a favorire il cammino e l'uso della bicicletta da parte dei bambini. Il secondo indicatore è il **numero di piste ciclabili**: studi dimostrano che i bambini si sentono più sicuri in piste ciclabili fisicamente separate dal traffico.

Il terzo indicatore è il **limite della velocità in ambito urbano a 30 km/h**, che riduce inquinamento e incidenti, una misura supportata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, dall'Organizzazione per la Cooperazione per lo Sviluppo Economico e dal Consiglio Europeo per la Sicurezza dei Trasporti.

Rispetto ai singoli indicatori, **l'Italia mostra segnali positivi per quanto riguarda le strade scolastiche**, con Milano seconda a livello europeo; Torino (quarta) e Bologna (undicesima). Anche **Roma** (al sedicesimo posto) mostra progressi. Tra le ultime strade scolastiche inaugurate quella "artistica" in via Monte Ruggero, al Tufello, nel III Municipio, e poi quella di via Rugantino (*nella foto*), a Torre Spaccata, nel VII Municipio. Ad oggi, sono 15 le strade scolastiche realizzate, altre 18 sono state progettate e **l'obiettivo dell'Amministrazione è arrivare a 100**



entro il 2027.

Firenze è in fondo alla classifica, tra le 10 città che non hanno nemmeno una strada scolastica. Rispetto all'indicazione della moderazione della velocità, **la performance italiana è modesta**. La migliore è Bologna (18esima nella classifica generale), prima grande città italiana a diventare Città 30, seguita da Firenze al 24esimo posto. Fra le 26 città analizzate, Milano è trentesima, Torino 31esima; Roma alla 33esima posizione.

IL DATO

Nell'Ue ogni giorno un bambino perde la vita in un incidente e sono oltre mille l'anno, tra i giovani, le vittime dello smog

Parigi, secondo la classifica Clean Cities, è la più virtuosa d'Europa, seguita da Londra e Bruxelles. La capitale francese ha conquistato il primo posto grazie alla sua rete estesa e relativamente nuova di piste ciclabili protette, limiti di velocità ridotti e zone a traffico limitato, o del tutto assente, vicino alle scuole.



La **Ville Lumière** sta avviando infatti un **ambizioso programma di strade scolastiche**, con l'obiettivo di crearne 300 entro il 2026.

Almeno un terzo di esse saranno completamente ridisegnate con elementi verdi per migliorare la sicurezza e la vivibilità.

Finora sono state **realizzate oltre 230 strade scolastiche**. Di queste, 70 presentano un'ampia infrastruttura green, con circa il 30% dello spazio dedicato al verde. Ma **Londra** supera tutti per numero di strade scolastiche, **contandone ben 525**, mentre Parigi ed Helsinki dispongono di una rete di ciclabili protette pari quasi alla metà (48%) della loro rete stradale.

Copenaghen segue con il 43%. Rispetto infine al limite della velocità in ambito urbano a 30 km/h, vediamo che **a Parigi è stato esteso sull'89% delle sue strade**, più di qualsiasi altra città, seguita da Bruxelles e Lione, Amsterdam, Bristol e Madrid.

Clean Cities, attraverso la sua campagna, ricorda che **bambini e le bambine sono esposti a gravi rischi** per la sicurezza e la salute, legati sia alle collisioni stradali che all'inquinamento. Si ricorda infatti che in media, ogni giorno, un bambino muore nell'Unione europea per scontri stradali, mentre circa diciotto rimangono gravemente feriti, anche se i tassi variano ampiamente tra i diversi paesi. Si stima inoltre che **oltre mille bambini e adolescenti muoiano** prematuramente ogni anno in Europa a causa dell'inquinamento atmosferico.

Inoltre ci sono i problemi legati alla sedentarietà e alla diminuzione dell'autonomia dei più piccoli.

Anche per questo, continua la campagna **"Streets for Kids"** promossa sempre da Clean Cities Campaign in tutta Europa e che in Italia si concretizza con le iniziative organizzate dalla FIAB (la Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta), come Bimbibici. *Foto fiabitalia.it*